

**Tirreno Power S.p.A.**

Sede Legale:  
Via Barberini 47 - 00187 Roma - Italia  
Tel. 39 06 83022800 - Fax 39 06 83022828

www.tirrenopower.com

R.I. - P.I. - C.F. 07242841000  
REA 1019536  
Capitale Sociale € 91.130.000,00 i.v.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Raccomandata A/R

Spett.le **E.prot DVA - 2010 - 0002770 del 05/02/2010**

**Presidente della Commissione IPPC  
Dr. Dario TICALI**

Via Curtatone, 3  
00185 ROMA

p.c.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E  
DEL MARE**

**Direzione Generale per la  
Salvaguardia Ambientale**

**Divisione VI - Rischio industriale  
Prevenzione e Controllo Integrato  
dell'Inquinamento**

Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

Roma, 15 gennaio 2010

Prot. n. 210

Oggetto: **Pratica N.DSA-RIS-AIA-OO (2006 0005)**

**Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale  
termoelettrica Torrevaldaliga Sud**

**Interferenze Scarichi Idrici**

Con riferimento all'istruttoria in corso ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa all'Impianto di cui all'oggetto, si trasmette il carteggio delle recenti interlocuzioni intercorse con la Provincia di Roma e con la Sezione Provinciale di Roma dell'ARPALAZIO in merito allo scarico delle acque reflue del nostro impianto nel corpo idrico superficiale, giusta la Determinazione Dirigenziale N. 1083/2008 del 21.02.2008 della Provincia di Roma (punto 7), inerente, in particolare, alcuni aspetti tecnici correlati alle interferenze indotte dalle modifiche morfologiche determinate sulla linea di costa dalla realizzazione da parte della Compagnia Porto del Progetto "Darsena-Grandi Masse" e da parte dell'ENEL delle opere connesse alla costruenda Centrale di Torrevaldaliga Nord.

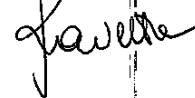
Considerato

- che nella nota Prot. 152751 del 28.10.2009 la competente Divisione della Provincia di Roma esprime l'opportunità "...che le misure riguardo al controllo della temperature delle acque marine antistanti la Centrale debbano essere condotte tenendo conto della configurazione orografica di costa, degli ostacoli fisici e delle interferenze termiche operando, se del caso, una riduzione dei punti di misura degli archi di controllo";
- che nella nota Prot. 0032951 del 11.11.2009 la Sezione Provinciale di Roma dell'ARPALAZIO rappresenta che è "...indispensabile che le modalità di monitoraggio... siano stabilite dall'AIA tenendo conto della mutata situazione"

si rappresenta l'esigenza che sugli aspetti sopra richiamati vengano esperiti i necessari approfondimenti che consentano la gestione da parte della scrivente degli scarichi di cui trattasi nel regime finale e nel transitorio di realizzazione delle opere interferenti, segnalando peraltro come tutte le verifiche periodiche sinora condotte per tramite dell'ARPALAZIO abbiano sempre fornito valori di incremento termico inferiori al limite di cui alla Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D. Lgs. 152/06.

Distinti saluti.

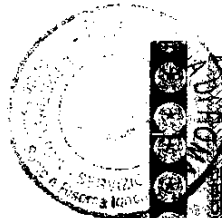
Claudio Ravetta  
Vicedirettore Generale



Allegati:

Determina Dirigenziale N. 1083/2008 del 21.02.2008  
Nota Provincia di Roma N. 152751 del 28.10.2009  
Note ARPALAZIO N. 243 del 05.01.2010 e N. 32951 del 11.11.2009





# Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 02

Tutela acque, suolo e risorse idriche

e-mail: p.camuccio@provincia.roma.it

**UFFICIO DETERMINAZIONI**  
Registro unico n. 1083  
del 21/02/2008

**RIFERIMENTI CONTABILI**  
  
Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria  
Sig. Dr. Bruno Miozzi

Responsabile del Procedimento  
Sig. Dr. Bruno Miozzi

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 02 Dipartimento 04  
quale centro di responsabilità;

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 1083 / 2008

Oggetto: D. L. vo 152/2006- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e meteoriche in corpo idrico superficiale - Ditta: Tirreno Power S. p. A. - Comune di Civitavecchia.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 02 Dipartimento 04**

**Tutela acque, suolo e risorse idriche**

**Dott.ssa Paola Camuccio**

Tirreno Power C.le di Torr	
N.1992	Rif.
	Capo C.le
A	<input checked="" type="checkbox"/> PP C.S.E.
A	<input checked="" type="checkbox"/> PP C.S.A.M.
A	<input type="checkbox"/> C PP R.S.P.P.
A	<input type="checkbox"/> C PP SICUREZ
A	<input checked="" type="checkbox"/> PP AMBIENT
A	<input type="checkbox"/> C PP PERSON
	INGEGNE
	DIV. MAN.
	PROCURE
	ING FATT. PROD.
X	Fascella Russo
Data ricev.	VISTI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal Sig. Dr. Bruno Miozzi e dal responsabile del procedimento Sig. Dr. Bruno Miozzi

Premesso che la Ditta Tirreno Power SpA, con sede legale nel Comune di Roma, via Barberini, 47, rappresentata da Prelati Maurizio residente per la carica nel Comune di Civitavecchia, Via Aurelia Nord, 32, con istanza del 2/04/2007 ricevuta dall'Amm. ne Prov. le al n. di prot. 40680 del 2/04/2007 in relazione all'avvenuta modifica del processo di produzione di energia attraverso la combustione da olio combustibile a gas naturale (c. d. turbogas), ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione n. 33 del 03. 2004, allo scarico di acque reflue industriali, domestiche, e meteoriche derivanti dal dilavamento di superfici produttive, provenienti dallo stabilimento ubicato in Comune di Civitavecchia, via Aurelia Nord, 32, scarichi che si riversano nelle fognature private dello stabilimento recapitanti nel corpo idrico superficiale denominato "Mar Tirreno"; che il Servizio 2 - Dipartimento IV, per consentire l'ulteriore corso della domanda di autorizzazione, ha richiesto documentazione integrativa con nota prot. n. 56044 del 10/05/2007; che la Ditta Tirreno Power SpA, con nota del 16/10/2007 ricevuta al prot. 122692 del 16/10/2007, ha trasmesso la documentazione richiesta;

che il Servizio 2 - Dipartimento IV, per consentire l'ulteriore corso della domanda di autorizzazione, ha richiesto documentazione integrativa con nota prot. n. 56044 del 10/05/2007; che la Ditta Tirreno Power SpA, con nota del 16/10/2007 ricevuta al prot. 122692 del 16/10/2007, ha trasmesso la documentazione richiesta;

visti:

- l'art. 19 del D. L. vo 267/00 sull'ordinamento delle autonomie locali che attribuisce alle Amm. ni Prov. la competenza in ordine al rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- il D. L. vo 152/2006 "Norme in materia ambientale" - Parte terza - che detta norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- la Legge Regionale 14/99 e s. m. i. , concernente l'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n 42 del 27/9/07 di approvazione del "Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio";
- L'autorizzazione ai sensi degli artt. 13 e 14 di All. IV al DPCM 27/12/1988 e art. 17 del DPR 203/88 per la trasformazione in ciclo combinato delle sezioni 1,2 e 3, mediante l'installazione di tre turbogas, e relative prescrizioni (Decreto Min. Attività Produttive DG C2 n. 012/2001 del 19/11/2001, trasmesso da MICA prot. n. 225141 del 19/11/2001);
- il decreto V. I. A. emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero dei Beni e Attività Culturali DEC/VIA/69923 del 28. 01. 2002 circa la compatibilità ambientale della variante al P. R. G Portuale di Civitavecchia " Darsena energetico - Grandi Masse " e prescrizioni ivi contenute, in particolare la prescrizione lett. 1 che prevede il convogliamento del fluido all'esterno dello specchio acqueo portuale;
- la concessione di aree appartenenti alo Demanio Marittimo n. 9/2006 riguardante la realizzazione e gestione della Darsena Energetico- Grandi Masse ed in particolare l'art. 6 concernente l'obbligo dello spostamento sulle opere di presa e di restituzione della Centrale;
- il decreto D. M. 55/02/2003 e DEC/VIA/2003/158 del 6. 11. 2003 ,riguardanti la costruenda centrale Torrevaldaliga Nord ed il Molo Carbone;
- la relazione tecnica prot. 7503 del 12. 10. 2007 della Tirreno Power SpA nella quale si rilevano mutamenti morfologici di costa, a latere dell'impianto in oggetto, che potrebbero comportare variazione di scambio termico tra punto di attingimento e punto di scarico;
- la conformità ai requisiti del Regolamento Emas CE 761/2001 deliberato in data 3. 10. 2007 e il rinnovo di registrazione n. IT-000029 con validità fino al 30 maggio 2010;

-la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 30. 03. 2007 prot. n. 2616 e nota DSA/2007/0031622 del 6/12/2007;  
-la nota prot. n. 23228 del 19. 02. 2008 prodotta dalla Ditta Tirreno Power SpA riguardante il mancato utilizzo dell'olio combustibile sostituito da gas naturale, con conseguente assenza nel ciclo produttivo di "sostanze pericolose" di cui del D. Lgs 152/06 allegato 5, tabella 5, parte terza;

1. "fino al rilascio dell'AIA gli impianti esistenti per i quali sia stata presentata nei termini previsti la relativa domanda, possono proseguire la propria attività nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni stabilite nelle autorizzazioni ambientali di settore rilasciate per l'esercizio e per le modifiche non sostanziali degli impianti medesimi";

2. "le Autorità che hanno rilasciato le autorizzazioni di settore provvedono, ove ne rilevano la necessità al fine di garantire il rispetto della normativa vigente ( . . . ) all'adeguamento di tali autorizzazioni, nelle more del rilascio dell'AIA";  
vista l'istruttoria svolta dal relativo responsabile Dr. Bruno Miozzi, effettuata secondo quanto previsto dalla L. 241/90 ed in particolare dall'art. 3, dalla quale risulta che l'istanza prodotta (prat. n. 3540) è completa di tutti gli elementi formali per essere dichiarata ricevibile ed è inoltre corredata della documentazione richiesta dalla procedura adottata da questa Amm. ne;  
preso atto che il responsabile del procedimento Dr. Bruno Miozzi, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, ha trasmesso gli atti per l'adozione del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L. 241/90;  
atteso che il Direttore del Dipartimento ha espresso il parere favorevole di coerenza del presente atto rispetto ai programmi e agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;  
dato atto che il presente atto è privo di rilevanza contabile;  
visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. L. vo n. 267/2000 e s. m. i. ;  
visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i.

### DETERMINA

di autorizzare ai sensi dell'art. 124 del D. L. vo 152/2006 e nelle more del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, la ditta Tirreno Power SpA, con sede legale in Comune di Roma, via Barberini,47, rappresentata da Prelati Maurizio, residente per la carica nel Comune di Civitavecchia, via Aurelia Nord, 32, ad effettuare n. 5 scarichi complessivi come sotto dettagliato, con portata complessiva di circa 2. 000. 000 mc/giorno, a servizio dello stabilimento ubicato in Comune di Civitavecchia, via Aurelia Nord, 32, destinato a svolgere attività di Produzione Energia Elettrica, nelle fognature private di stabilimento recapitanti nel corpo idrico superficiale denominato "Mar Tirreno" contrassegnati nella planimetria allegata con:

scarico n. 1 " meteorico " : di convogliamento contributi meteo zona nord dei piazzali dell'area produttiva;  
scarico n. 2 " termico " : contenente: ( a ) le acque di condensazione e raffreddamento da sezione TV4 e Modulo 2; ( b ) le acque trattate dall'impianto di depurazione nuovo ITAR ( comprendente le acque biologiche, acido/base, e meteoriche da aree produttive ( c ) le acque mare da evaporatore e demineralizzatore ad osmosi;  
scarico n. 3 " termico " : acque di condensazione e raffreddamento Modulo 1;

scarico n. 4 " Industriale ": contenente: (a) le acque mare lavaggio griglie del Modulo 1; (b) le acque meteoriche recapitate nella vasca a pioggia provenienti dalla zona Modulo 1, unitamente ad acque naturali esterne provenienti dal perimetro Nord Est;

scarico n. 5 " Industriale ": contenente: (a) le acque mare di lavaggio griglie della Sezione TV4 e del Modulo 2, (b) le acque meteoriche zona opere di presa;

a) Il titolare dello scarico sopra riportato è obbligato alla osservanza delle seguenti disposizioni di legge:

1. scaricare nel rispetto dei limiti di emissione di cui alla Tabella 3 Allegato 5, Parte Terza, al D. L. 152/2006;
2. non attivare nuovi scarichi se non autorizzati (D. L. vo 152/2006 -art. 124 c. 1);
3. non conseguire i limiti di accettabilità di cui al punto (1) mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo (D. L. vo 152/2006 -art. 101 c. 5);
4. per consentire i prelievi ed il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo tecnico, nei punti assunti per la misurazione ( D. L. vo 152/06 - art. 101 c. 3 ), indicati nella planimetria allegata, mantenere in condizioni di accessibilità i pozzetti installati per il controllo degli scarichi seguenti:
  - scarico n. 1: scarico meteorico proveniente da aree produttive ( VP1 );
  - scarico n. 2 : scarico termico generale comprendente reflui industriali e domestici trattati;
  - scarico n. 3: scarico termico;
  - scarico n. 4: scarico industriale comprendente contributi meteorici da area produttiva ( VP4);
  - scarico n. 5: scarico industriale acqua mare e contributi meteorici;
5. comunicare, entro 30 gg dalla data di rilascio della presente autorizzazione, il nominativo del referente per l'impianto (art. 26 c. 4 delle Norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio);
6. richiedere nuova autorizzazione allo scarico per: a) diversa destinazione d'uso dell'insediamento, b) trasferimento della gestione o della proprietà c) ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento che comportino una variazione qualitativa o quantitativa dello scarico preesistente (D. L. vo 152/2006 -art. 124 c. 12) o per variazione della ragione sociale (D. L. vo 152/2006 - art. 124 c. 2);
7. l'autorizzazione deve essere rinnovata ogni quattro anni. L'istanza di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza (D. L. vo 152/2006 -art. 124 c. 8);
8. I fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue devono essere gestiti nel rispetto della Parte Quarta del D. L. vo 152/2006 e/o del D. Lgs 99/92.

b) Il titolare dello scarico sopra riportato è obbligato inoltre alla osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. notificare alla Provincia di Roma qualsiasi variazione dei dati forniti con la scheda "Catasto" e la scheda "Consumi idrici" allegate alla domanda;
2. comunicare a questa Provincia l'eventuale sostituzione del legale rappresentante entro 30 gg. dalla data di nomina del medesimo. L'atto di nomina farà parte integrante della presente autorizzazione;
3. rimettere annualmente certificati di analisi chimico-fisiche in originale, sottoscritti da tecnico abilitato, attestanti che gli scarichi delle acque reflue, prelevate a cura del tecnico o da persona dallo stesso delegata ai pozzetti fiscali degli scarichi di cui al punto a4) ed al pozzetto fiscale ( UT ) relativo agli scarichi industriali e domestici trattati, vengono mantenuti nel rispetto dei limiti di cui al punto 1 - capoverso a) delle disposizioni di legge sopra riportate;
4. comunicare annualmente, con dichiarazione sottoscritta dal titolare dello scarico, il volume delle acque scaricate nell'anno precedente;
5. inviare annualmente documentazione comprovante il conferimento dei fanghi e rifiuti liquidi derivanti dal trattamento di depurazione a ditta autorizzata;
6. presentare alla Provincia entro 30 gg. dalla data di rilascio della presente autorizzazione prenotazione delle analisi chimico-fisiche delle acque reflue da prelevare al pozzetto fiscale ( UT ) dell'impianto di trattamento chimico-fisico e biologico, ed ai pozzetti fiscali di seguito riportati:
  - scarico n. 2: scarico termico;

- scarico n. 3: scarico termico;
- scarico n. 4: scarico industriale;
- scarico n. 5: scarico industriale

Le analisi devono essere richieste, a spese ed a cura della Ditta interessata, all'A. R. P. A. Lazio, sede di Roma, via Saredo 52, che provvede alla loro effettuazione ai sensi dell'art. 124 c. 11 del D. L. vo 152/2006.

7. presentare a questa Amministrazione Provinciale una volta l'anno certificazioni tecniche ed analitiche inerenti il controllo della temperatura delle acque marine antistanti la Centrale Tirreno Power S. p. A. interessate dagli scarichi delle acque di raffreddamento.

Tale verifica deve essere effettuata, a spese ed a cura della Ditta interessata, dall'A. R. P. A. Lazio, via Saredo, 52, Roma, ai sensi dell'art. 45 comma 10, secondo quanto disposto dall'art. 1 del Decreto Ministero Ambiente 16/04/96, con le modalità stabilite dall'IRSA ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 502/93. La campagna di rilievi deve essere eseguita mensilmente nel periodo novembre - febbraio, in condizioni di attività della Centrale.

Stante le modifiche orografiche determinate sulla linea di costa dal progetto in corso Darsena - Grandi Masse (Decreto VIA/693 del 28. 01. 2002) e dalle opere della costruenda Centrale di Torrealvaldliga Nord, (Decreto Carbone), la misura della variazione di temperatura nel corpo recettore, dovrà comunque essere effettuata con misurazioni centrate sull'ultimo punto condottato di rilascio degli scarichi, quale punto di immissione nel ricettore marino.

La mancata presentazione delle analisi di cui al punto 6 - capoverso b) nei termini richiesti comporterà la sospensione e/o revoca del presente atto.  
La Ditta Tirreno Power SpA con il presente atto rimane assoggettata a tutte le altre eventuali prescrizioni che si renderà necessario imporre in applicazione di Leggi e regolamenti.

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D. L. vo 152/2006, comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 137 e delle sanzioni amministrative previste dall'art. 133 del decreto medesimo.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D. L. vo n. 152/2006 (art. 133) e, secondo la gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

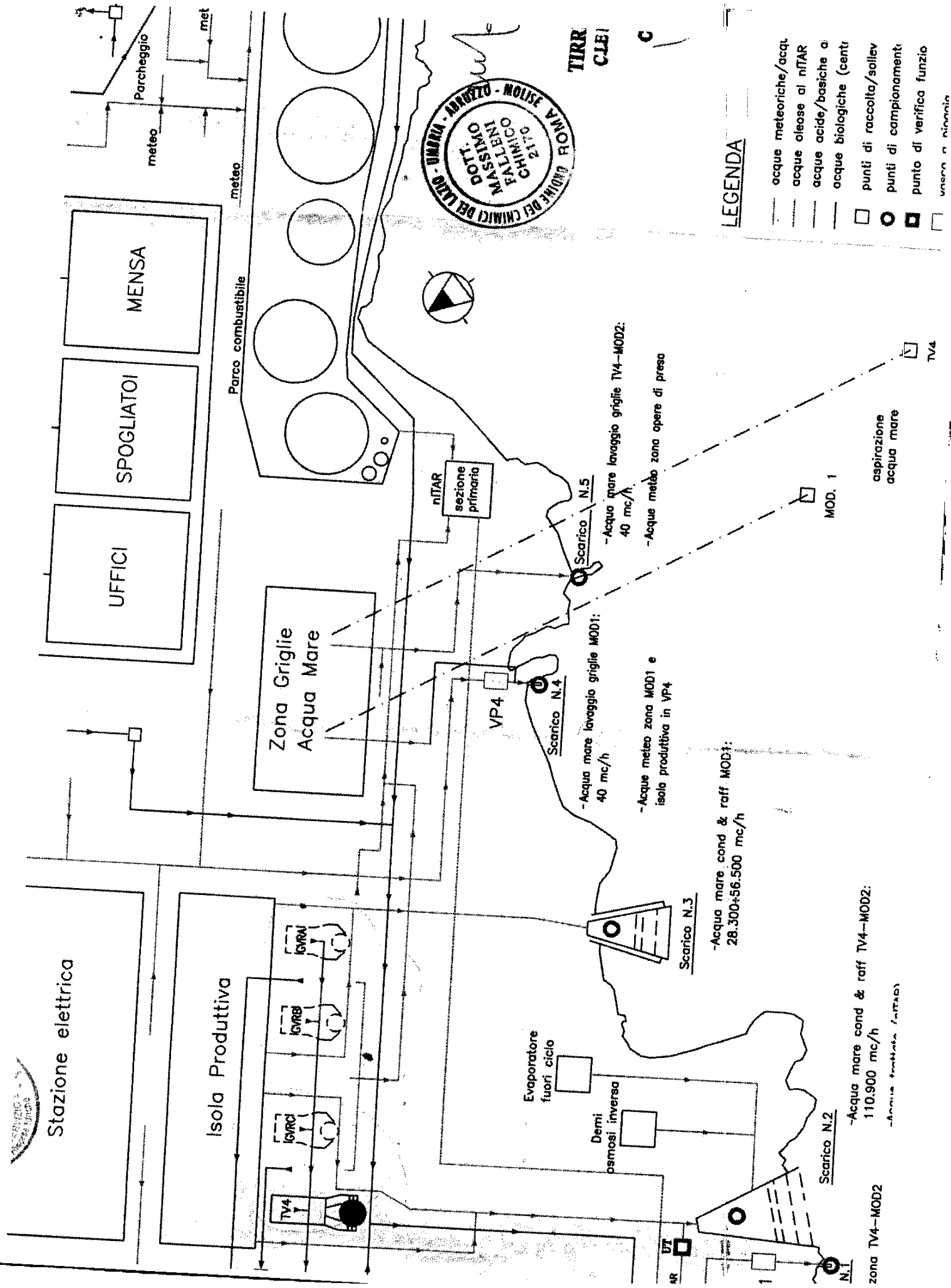
L'Amministrazione Provinciale di Roma potrà effettuare all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione di scarichi. Il presente atto viene rilasciato fatti salvi tutti i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T. A. R. entro 60 giorni, e/o al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento.

Stampa fiscale e identificativa:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
 Agenzia QUATTORDICI/62  
 MARCA DA BOLLO €14,62  
 13/03/2008 11:50:59  
 IDENTIFICATIVO C4884477  
 0 1 05 124816 690 1

IL DIRIGENTE  
 Dott.ssa Paola Camuccio  
 13 MAR 2008



TIRR  
CIEI

**LEGENDA**

- acque meteoriche/acqu
- acque oleose al nitAR
- acque acide/basiche a
- acque biologiche (centr
- punti di raccolta/sallev
- punti di campionament
- punto di verifica funzio
- 

MOD. 1

aspirazione  
acqua mare

-Acqua mare cond & raff TV4-MOD2:  
110.900 mc/h

-Acqua trattata (uffici)

zona TV4-MOD2

-Acqua mare cond & raff MOD1:  
28.300+56.500 mc/h

-Acque meteo zona MOD1 e  
isola produttiva in VP4

-Acqua mare lavaggio griglie MOD1:  
40 mc/h

-Acqua mare lavaggio griglie TV4-MOD2:  
40 mc/h

-Acque meteo zona opere di presa

usato in n. 100000





**PROVINCIA  
DI ROMA**

Dip. IV "Servizi di Tutela Ambientale"  
Servizio 2 "Tutela delle acque, suolo e risorse idriche"

PROT. 152751 DEL 28/10/09

ENEL Produzione spa  
Torrevaldaliga Sud  
Via Aurelia Nord 32  
00053 Civitavecchia  
fax 0766/25877

e p.c. ARPA Lazio  
Via Saredo 52  
Roma  
Fax 06/72961808

PLAVETTA  
PRELATI  
LA MALFA  
BAUSCHL

Tirreno Power C.I. Torrevaldaliga	
N.	RIF.
6684	Capo C.I.e
A C PP	C.S.E.
A C PP	C.S.M.
A C PP	IMPIANTI ELETTRICI
A C PP	IMP. REGOLAZIONE
A C PP	IMP. COGT
A C PP	IMP. AUSILIARI
A C PP	LOGISTICA
A C PP	SICUREZZA
A C PP	AMBIENTE
A C PP	FATTORI PRODUTTIVI
A C PP	SERVIZI T.V.
A C PP	PERSONALE T.V.
	INGEGNERIA PRODUZIONE
	PROCUREMENT
	PERSONALE RM
Data ricev.	VISTI
28 OTT 2009	

**OGGETTO: D.Lgs. 152/06. Autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali provenienti da centrale elettrica n. 1083/2008**

Richiamata la determinazione n. 1083/08, nella quale veniva prescritto al punto b.7 di presentare a questa Amministrazione Provinciale una volta l'anno certificazioni tecniche ed analitiche inerenti il controllo della temperatura delle acque marine antistanti la Centrale Tirreno Power S. p. A. interessate dagli scarichi delle acque di raffreddamento, e che tale verifica deve essere effettuata, a spese ed a cura della Ditta interessata, dall'A. R. P. A. Lazio, con le modalità stabilite dall'IRSA ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 502/93;

vista la nota di codesta società, prot. 151345 del 27/10/2009, nella quale viene richiesta una modificazione della prescrizione sopra citata che consenta di effettuare le misure nei punti non influenzati dalle acque della centrale Torrevaldaliga Nord;

verificata la documentazione agli atti, dalla quale risulta evidente l'intersezione degli archi termici relativi ai due scarichi della centrale Torrevaldaliga Sud con quello relativo allo scarico proveniente dalla centrale Torrevaldaliga Nord e, in particolare, che i punti numerati da 5 a 12 da codesta società ricadono all'interno dello scarico della centrale Nord;

si ritiene opportuno che le misure riguardo al controllo della temperatura delle acque marine antistanti la centrale debbano essere condotte tenendo conto della configurazione orografica di costa, degli ostacoli fisici e delle interferenze termiche presenti operando, se del caso, una riduzione dei punti di misura degli archi di controllo.

Distinti saluti

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Paola Camuccio

Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma  
tel. 06/67663129 / fax 06/67663112  
e-mail: p.camuccio@provincia.roma.it



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Sezione Provinciale di Roma  
Servizio Risorse Idriche e Naturali  
Unità Acque Reflue

ARPALAZIO

Prot n° 0000243 del 05/01/2010

referente per quanto comunicato:  
Dott. Fernando Carnavacciuolo  
tel. 06 72961803 - fax 06 72961808  
Roma,

USCITA

Prot. n°

Rif: Nota

Rif. Arpa: prot. 37698 del 23.12.2009

Ns. Rif. n. 5429/89  
(da citare nella risposta)

Tirreno Power C.le di Torrevaldaliga	
N. 33	RIF.
	Cepo C.18
A C PP	C.S.E.
A C PP	C.S.M.
A C PP	IMPIANTI ELETTRICI
A C PP	IMP. REGOLAZIONE
A C PP	IMP. CCGT
A C PP	IMP. AUSILIARI
A C PP	LOGISTICA
A C PP	SICUREZZA
A C PP	AMBIENTE
A C PP	FATTORI PRODUTTIVI
A C PP	SERVIZI T.V.
A C PP	PERSONALE T.V.
	INGEGNERIA PRODUZIONE
	PROCUREMENT
	PERSONALE RM
	STUDIO
Data ricev.	VISTI
5/1/2010	

Provincia di Roma  
Dip. IV - Servizio Tutela Acque  
Fax 06 67663112

Direttore sezione Provinciale di Roma  
Dott. Sergio Ceradini

p.c. Tirreno Power  
Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga  
00053 Civitavecchia  
Fax 0766125877

RUSSO  
PARELLO  
MARETTA

Il documento non verrà trasmesso a mezzo posta,  
art. 6 c. 2 Legge 412 del 31.12.1991

Oggetto : Centrale Torrevaldaliga Sud - Civitavecchia. Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e meteoriche in corpo idrico superficiale - determinazione Dirigenziale N. 1083/2008 della provincia di Roma. Adempimento prescrizione b.7

Con riferimento alla nota in oggetto, che si allega, si resta in attesa di riscontro alla nota prot. 32951 del 11.11.2009, che si allega per memoria.

Il Responsabile Unità Acque Reflue  
Dott. Fernando Carnavacciuolo

Il Responsabile Servizio Risorse Idriche e Naturali  
Ing. Enzo Spagnoli

All: 2

SEDE LEGALE  
02100 RIETI - VIA GARIBOLDI, 114  
TEL. +39 0746.49.81.65 / 0746.49.12.87 - FAX +39 0746.25.52.12  
E-MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAIL.PA.IT  
C.F. 0707340096 - P. IVA 0095900975

SEZIONE PROVINCIALE DI ROMA  
00178 ROMA - VIA GIUSEPPE SAREDO, 52  
TEL. +39 06.72.961 - FAX +39 06.72.961.809  
E-MAIL: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.LEGALMAIL.PA.IT



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Sezione Provinciale di Roma  
Servizio Risorse Idriche e Naturali  
Unità Acque Reflue

referens per quante comunicato  
Mauro Tori Margatta  
tel. 06 72961634 - fax 06 72961808

Roma,

Rif. Nota Provincia di Roma prot. 152751 del 28.10.2009  
e nota Tirreno Power prot. 6731 del 30.10.2009

Rif. Aspa: prot. 31348 del 28.10.2009, 31879 del 3.11.2009  
e 32183 del 5/11/2009

Ms. Rif. n. 4440/4440  
(da citare nella risposta)

ARPALAZIO - Sezione di Roma

Prot n° 0032951 del 11/11/2009

Prot. n° USCITA

Provincia di Roma - Dipartimento IV  
Servizi di Tutela Ambientale  
Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma  
Fax 06 67663112

Direttore Sezione Provinciale di Roma  
Dott. Sergio Ceradini

Il documento non verrà trasmesso a mezzo posta,  
art. 6 c. 2 Legge 412 del 31.12.1991

Oggetto: D.Lgs. 152/06. Autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali provenienti da centrale elettrica n. 1083/2008. Centrale Tirreno Power spa - Torrealdaliga Sud - Via Aurelia Nord 32. Civitavecchia.

In relazione alla note della Provincia di Roma prot. 152751 del 28.10.2009 e della Ditta in oggetto prot. 6731 del 30.10.2009, nonché della prenotazione "attività analitiche a pagamento", che si allegano per memoria, in considerazione della contestuale, reciproca ed allo stato indefinita interferenza delle singole sorgenti termiche sulla qualità delle acque di mare antistante, è indispensabile che le modalità di monitoraggio, come previsto dal Dlgs 18 febbraio 2005, n. 59, siano stabilite dall'AIA tenendo conto della mutata situazione.

Questa Struttura resta in attesa di sollecito riscontro per i controlli tecnici di competenza tenuto conto delle scadenze previste dall'autorizzazione per il controllo, non più attuabile stante la mutata situazione dei luoghi non presa in considerazione nella precedente autorizzazione.

Il Responsabile Unità Acque Reflue  
Dott. Fernando Cannavacciuolo

Il Responsabile Servizio Risorse Idriche e Naturali  
Ing. Enzo Spagnoli

All: 1

SEDE LEGALE

02168 BRET - VIA CARIBALDI, 114  
TEL. +39 0746.49.81.83 / 0746.49.1267 - FAX +39 0746.25.32.12  
E-MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT

SEZIONE PROVINCIALE DI ROMA

00173 ROMA - VIA GIUSEPPE SAREDO, 32  
TEL. +39 06.72.961 - FAX +39 06.72.961.089  
E-MAIL: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.IT